

Laboratorio Formativo di Bertinoro

SCHEDA DI ISCRIZIONE

DATI ANAGRAFICI

COGNOME e NOME

VIA/PIAZZA

CAP CITTÀ PROV.

TEL. CELL.

FAX E-MAIL

FATTURAZIONE

NOME/COGNOME/ENTE

INDIRIZZO (via, cap, città)

Part. IVA Cod. Fiscale

QUOTE DI ISCRIZIONE (Iva 22% esclusa)

Iscrizione 1° modulo, 14-15-16 novembre 2016 € 300,00

Iscrizione 2° modulo, 20-21-22 marzo 2017 € 300,00

Iscrizione 1° e 2° modulo € 500,00

La quota comprende: iscrizione, materiale didattico e coffee break.

È possibile iscriversi e saldare con carta di credito nel sito www.ceub.it. Per la **prenotazione del soggiorno** presso il Centro Universitario di Bertinoro consultare il sito www.ceub.it

MODALITA' DI PAGAMENTO:

BONIFICO BANCARIO: Banca Popolare dell'Emilia-Romagna - Filiale di Bertinoro
c/c intestato a: Ce.U.B. Soc. Cons. a r.l.

IBAN: IT 19 N 05387 67721 000001052782 - BIC BPMOIT22XXX

Si prega di indicare in causale: COGNOME e Laboratorio formativo n. 121/16

La scheda di iscrizione deve essere inviata via mail a Roberta Partisani (rpartisani@ceub.it) oppure via fax allo **0543 446557**.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 autorizza CeUB al trattamento dei propri dati personali per gli adempimenti necessari in relazione al corso e per l'invio del materiale informativo relativo a iniziative di formazione e/o pubblicazione di CeUB stesso.

Data Firma



Centro Residenziale Universitario di Bertinoro

Via Frangipane, 6 - Bertinoro (FC)

Tel. 0543.446500 - Fax 0543.446557

E-mail: rpartisani@ceub.it

con il supporto scientifico di:

in collaborazione con:

Laboratorio Formativo di Bertinoro

**FORMAZIONE CONGIUNTA
TRA LE STAZIONI APPALTANTI
E I SOGGETTI
DELL'IMPRENDITORIA SOCIALE:
COOPERATIVE SOCIALI
E IMPRESE SOCIALI**



I° modulo - 14, 15, 16 novembre 2016

II° modulo - 20, 21, 22 marzo 2017

presso



Centro Residenziale Universitario di Bertinoro

Via Frangipane, 6 - Bertinoro (FC)

Razionalizzazione ed estensione delle forme di partenariato pubblico privato previste dal diritto comunitario e dal Nuovo Codice dei contratti pubblici: l'applicazione che ne fa la pubblica amministrazione ai rapporti contrattuali con le cooperative sociali e con le imprese sociali.

Il profondo cambiamento strutturale che attraversa la nostra società, impone una diversa visione della produzione dei servizi: l'ideazione, l'implementazione e la valutazione del servizio devono essere il risultato di un processo collaborativo di co-progettazione.

La co-progettazione, considerata la sua particolare natura e modalità di svolgimento delle relative procedure, si configura come uno strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per la realizzazione di nuove forme di collaborazione e di partnership fra la pubblica amministrazione e i soggetti dell'imprenditoria sociale.

Dunque alle cooperative sociali e loro consorzi la legge riconosce un ruolo attivo nel come rendere operativa la co-progettazione.

All'imprenditoria sociale è riconosciuto il ruolo di innovazione e sperimentazione sociale, ma per far questo le si richiede una grande opera di aggiornamento. Non sono in discussione i valori ed i principi fondanti, ma si tratta di ammodernare le modalità con cui quei valori e principi si applicano. Si tratta, in altri termini, di impostare nuovi rapporti di collaborazione (di partnership pubblico-privato) con la pubblica amministrazione che, per un verso, diano visibilità all'imprenditore sociale non solo come operatore sociale, ma altrettanto come imprenditore sociale; per altro verso, diano visibilità all'impegno della pubblica amministrazione per affidare le commesse pubbliche non solo nel rispetto formale delle procedure ad evidenza pubblica, previste dalla legislazione comunitaria e nazionale, ma nel sostanziale rispetto e valorizzazione, ai sensi dell'art. 118 Cost., della capacità progettuale e del processo di produzione del servizio oggetto dell'affidamento che le cooperative sociali e le imprese sociali sono in grado di garantire.

Prof.ssa Sofia Bandini

Senior Lecturer of Law and Economics
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

STRUTTURA DEL LABORATORIO FORMATIVO

Si prevede un percorso formativo continuo diviso in due sessioni annuali:

I° modulo - 14, 15, 16 Novembre 2016

3 giornate di 7 ore ciascuna per un totale di 21 ore di cui 19 ore di lezione frontale e 2 ore di testimonianze

II° modulo - 20, 21, 22 Marzo 2017

3 giornate di 7 ore ciascuna per un totale di 21 ore di cui 16 ore di lezione frontale e 5 ore di testimonianze.

All'interno delle sessioni saranno previsti laboratori coordinati da *Sofia Bandini, Alceste Santuari, Luciano Gallo, Silvia Bedei, esperti gruppi di lavoro per le linee guida della R.E.R.* e Sara Rago per AICCON.

CONTENUTI DEL I° MODULO

Bertinoro - 14, 15, 16 Novembre 2016

PARTE GENERALE

Partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale: Appalti Pubblici

- Inquadramento normativo: L'Appalto pubblico nella legislazione europea - Direttiva 2014/24/UE - e nella legislazione nazionale - Nuovo Codice dei contratti pubblici - d.lgs. 18 aprile 2015, n. 50.
- Gli spazi di intervento delle cooperative sociali e delle imprese sociali nell'affidamento delle commesse pubbliche: integrazione degli aspetti sociali ed ambientali negli appalti pubblici.
- Gli Appalti riservati: art. 20 direttiva 2014/24/UE e art. 112 del Nuovo Codice dei contratti pubblici.
- Le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici nel Nuovo Codice dei contratti pubblici: procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, partenariati per l'innovazione.
- Criterio di aggiudicazione degli appalti pubblici nel Nuovo Codice dei contratti pubblici: offerta economicamente più vantaggiosa.

PARTE SPECIALE

Inquadramento normativo ed istituzionale: i servizi sociali e socio-sanitari nella dimensione europea

Il contenuto dei servizi oggetto dell'affidamento

- I servizi sociali e i servizi sanitari: i principi europei

- La Direttiva n. 123/2006 e il d.lgs. n. 59/2010
- La Corte UE: il ruolo degli enti non profit e lo svolgimento di attività economico-imprenditoriali
- Gli appalti dei servizi sociali secondo il Nuovo Codice dei contratti pubblici e nella direttiva 2014/24/UE.
- La disciplina speciale di livello statale e regionale relativa alle cooperative di tipo A

La legislazione speciale: legge n. 381/1991 e Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 12/2014

- Disciplina speciale di livello statale relativa alle cooperative di tipo B, legge n. 381/1991.
- Le convenzioni per affidamento sotto soglia ex art. 5, comma 1, legge n. 381/1991 così come modificato dall'art. 1, comma 610, legge di Stabilità 2015. Gli affidamenti sopra soglia ex art. 5, comma 4, legge n. 381/1991. Coordinamento con gli articoli 36 e 100 del Nuovo Codice dei contratti pubblici.
- Clausole sociali.
- Gli appalti delle cooperative sociali A) e B) sopra e sotto la soglia comunitaria nella legge regionale dell'Emilia-Romagna 17 luglio 2014, n. 12. Coordinamento con il Nuovo Codice dei contratti pubblici.

CONTENUTI DEL II° MODULO

Bertinoro - 20, 21, 22 Marzo 2017

Partenariato pubblico-privato istituzionalizzato.

- Società mista di scopo.
- L'in house providing.
- Project Financing.
- La co-progettazione: contenuto e modalità di attuazione.
- La scelta del concessionario nella concessione di servizi nella direttiva 2014/23/UE "Sull'aggiudicazione dei contratti di concessione" e nel "Nuovo Codice dei contratti pubblici".
- Concessioni riservate ai laboratori protetti, cooperative sociali e imprese sociali ai sensi dell'art. 24 direttiva 2014/23/UE "Sull'aggiudicazione dei contratti di concessione" e art. 112 del Nuovo Codice dei contratti pubblici.
- Misurazione e valutazione dell'impatto sociale.